



Intesa Programmatica d'Area



**Regolamento di funzionamento
del Tavolo di concertazione
dell'IPA del Cadore**

REGOLAMENTO DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

dell'Intesa Programmatica d'Area del Cadore

Regione Veneto

VISTO l'art. 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, così come modificato dall'art. 22 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2;

CONSIDERATO che i Comuni del Cadore, assieme alle Parti economiche e sociali, ad altri enti pubblici operanti nel territorio ed alle rappresentanze del terzo settore, hanno deciso di costituire l'Intesa Programmatica d'Area del Cadore.

CONSIDERATO che tra i predetti soggetti istituzionali ed economico sociali viene sottoscritto in data odierna il Protocollo di Intesa per la costituzione dell'Intesa Programmatica d'Area del Cadore;

CONSIDERATO che il predetto Protocollo di intesa prevede l'istituzione di un apposito "Tavolo di concertazione", espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale;

CONSIDERATO che risulta necessario stabilire un regolamento interno di funzionamento del Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area;

i Soggetti Promotori dell'Intesa Programmatica d'Area

*approvano il seguente **Regolamento di funzionamento del Tavolo di concertazione***

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

È istituito il Tavolo di concertazione dell'IPA del Cadore espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale.

Il Tavolo di concertazione è composto dai soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa rappresentati dal legale rappresentante o da un suo delegato, che nel caso dei Comuni dev'essere un Assessore delegato.

L'ammissione di nuovi soggetti al Tavolo di concertazione è decisa dal Tavolo stesso con delibera motivata adottata a maggioranza assoluta ed è subordinata alla sottoscrizione del protocollo di intesa.

Il Presidente del tavolo di concertazione è il presidente della Magnifica Comunità di Cadore che assume i poteri con presa d'atto del Tavolo di concertazione nella prima seduta.

Il Presidente nomina un vice presidente, scelto tra i presidenti delle Unioni di Comuni montani del Cadore, che ne fa le veci in sua assenza.

Il Presidente nomina un comitato esecutivo quale supporto alle attività da svolgere.

ARTICOLO 2 – COMPONENTI DEL COMITATO ESECUTIVO

Il comitato esecutivo, oltre al presidente del Tavolo, è composto da:

1. i tre presidenti delle Unioni di Comuni montani;
2. un sindaco in rappresentanza dei Comuni che non fanno parte delle 3 Unioni di Comuni montane del Cadore
3. il presidente della Camera di Commercio;
4. un rappresentante delle parti economiche, indicato in concerto dalle stesse;
5. un rappresentante delle organizzazioni sindacali, indicato in concerto dalle stesse;
6. un rappresentante degli enti del terzo settore, indicato in concerto dalle stesse organizzazioni.

ARTICOLO 3 – FINALITÀ DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Il Tavolo di concertazione ha la finalità di promuovere il Documento programmatico d'area ed operare e monitorare per la sua realizzazione.

ARTICOLO 4 – FUNZIONI DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE

Il Tavolo di concertazione assume le decisioni relative ai seguenti atti:

- a) approvazione del documento programmatico d'area e delle sue successive integrazioni o modifiche;
- b) ammissione di nuovi soggetti;
- c) modifiche al presente regolamento;
- d) istituzione dell'eventuale quota ordinaria annua a carico dei soggetti partecipanti per le attività di gestione dell'IPA;
- e) ogni altra attività ad esso demandata dal presente regolamento e dal Presidente.

Le deliberazioni del Tavolo sono di norma palesi e sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti, fatta salva ogni diversa indicazione del presente regolamento o decisione dei componenti.

ARTICOLO 5 – CONVOCAZIONI DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Il Tavolo si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente con comunicazione digitale via PEC a ciascun componente, contenente l'ordine del giorno. La convocazione è inviata almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

La seduta è valida quando vi partecipi almeno un terzo dei componenti.

ARTICOLO 6 - PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

I componenti il Tavolo di concertazione, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti all'IPA, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla realizzazione del documento programmatico d'area e assicurando l'osservanza del presente regolamento e delle deliberazioni assunte dal Tavolo di concertazione in conformità dello stesso.

ARTICOLO 7 – FUNZIONI DEL PRESIDENTE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Il Presidente del Tavolo di concertazione svolge le seguenti funzioni:

- a) assicura il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato ed il suo raccordo con i Sindaci e gli altri rappresentanti che lo compongono;
- b) rappresenta in modo unitario il Tavolo di concertazione e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale e nazionale;
- c) attiva le risorse tecniche e organizzative necessarie all'attuazione del documento programmatico d'area assumendo ogni iniziativa utile alla sua attuazione, compresa la promozione, ove necessario, di conferenze di servizi, di convenzioni o di accordi di programma;
- d) presenta al Tavolo di concertazione e agli altri Enti interessati relazioni periodiche sullo stato di attuazione del documento programmatico d'area, evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte, nonché gli interventi non attivabili o non completabili e la conseguente disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate.

ARTICOLO 8 – STRUTTURA DI GESTIONE E SEGRETERIA TECNICA

Il Tavolo di concertazione si avvale, per il proprio funzionamento, della struttura amministrativa della Magnifica Comunità di Cadore.

Il Presidente individua il segretario del Tavolo di concertazione tra le figure che fanno parte della struttura amministrativa della Magnifica Comunità di Cadore. Il segretario, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente, ha compiti di verbalizzazione e di esecuzione delle deliberazioni assunte, anche avvalendosi delle strutture, dei mezzi e del personale messi a disposizione da parte degli altri soggetti componenti.

ARTICOLO 9 – ESTINZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Ciascun soggetto componente il Tavolo può, in qualsiasi momento, recedere dallo stesso con dichiarazione comunicata per iscritto al Presidente, solo allorché il richiedente sia, per qualunque ragione, escluso da ogni intervento riguardante l'Intesa Programmatica d'Area.

La qualità di componente si perde per dimissioni.

ARTICOLO 10 – DURATA E SCIoglimento DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Il Tavolo di concertazione si scioglie al raggiungimento degli obiettivi e delle azioni previste dal Documento Programmatico d'Area.
